

# Animali a Rischio e Bracconaggio

L'aspetto snello dell'orso dagli occhiali, (Quito, Ecuador).  
Ritrae il paesaggio naturale habitat dell'orso dagli occhiali inquadrato al centro, che sembra osservare dall'alto inerme l'espansione urbana mentre minaccia ciò che resta della sua casa.  
Daniel Mideros/National Geographic.





Guardie forestali indiane di fronte ad un rinoceronte della riserva caduto vittima dei bracconieri a Burapahar, frazione del Parco Nazionale di Kaziranga. Il mercato illegale d'avorio è tra i rischi ambientali principali con cui fare i conti nella zone protette di tutta Assam, 12 sono le perdite registrate in un solo anno. (AFP PHOTO/AFP via Getty) 2015.



Una femmina di pangolino con il suo cucciolo, immortalati con uno sfondo nero per trasmettere drammaticità e concentrarsi sui dettagli della specie. È questo il progetto dell'autore a scopo conservativo, realizzare un'Arca di Noè digitale con foto dettagliate di tutti gli animali in via d'estinzione. Primo tra i quali il pangolino, essendo la principale vittima di bracconaggio internazionale. (Joel Sartore/Photo Ark, 2021)



Contrabbando di avorio, pangolini e pellicce intercettato e sequestrato dalla divisione CITES dei Carabinieri in uno dei Blitz effettuati tra il 2009 e il 2014 a Milano, Prati, Roma e Napoli. Le pellicce e le scaglie di pangolino vengono estratte scuoiando gli animali prevalentemente vivi, una pratica disumana che vede coinvolti bracconieri, cellule terroristiche e organizzazioni criminali a scopo di lucro illegale. (CITES)



Durante l'operazione «peregrinus» sono stati salvati molti volatili dal bracconaggio tra i quali gli omonimi falchi pellegrini, diverse specie di aquila e altri volatili e rapaci rari, sono state rinvenute anche merci ottenute dall'uccisione di tali animali, il controverso successo della divisione CITES che ha vinto sui bracconieri ma senza salvarli tutti. (CITES) Catania



Un altro componente della Photo Ark è 'tanto ambito' elefante, minacciato dal bracconaggio per le sue caratteristiche zanne d'avorio. Questo suo dettaglio, tanto maestoso quanto rischioso per la sua incolumità, sta portando questi esemplare pericolosamente sull'astrico dell'estinzione. In aggiunta al tono drammatico dello sfondo nero tipico della raccolta, l'inquadratura evidenzia le sue zanne e il suo sguardo.

(Joel Sartore/Photo Ark)



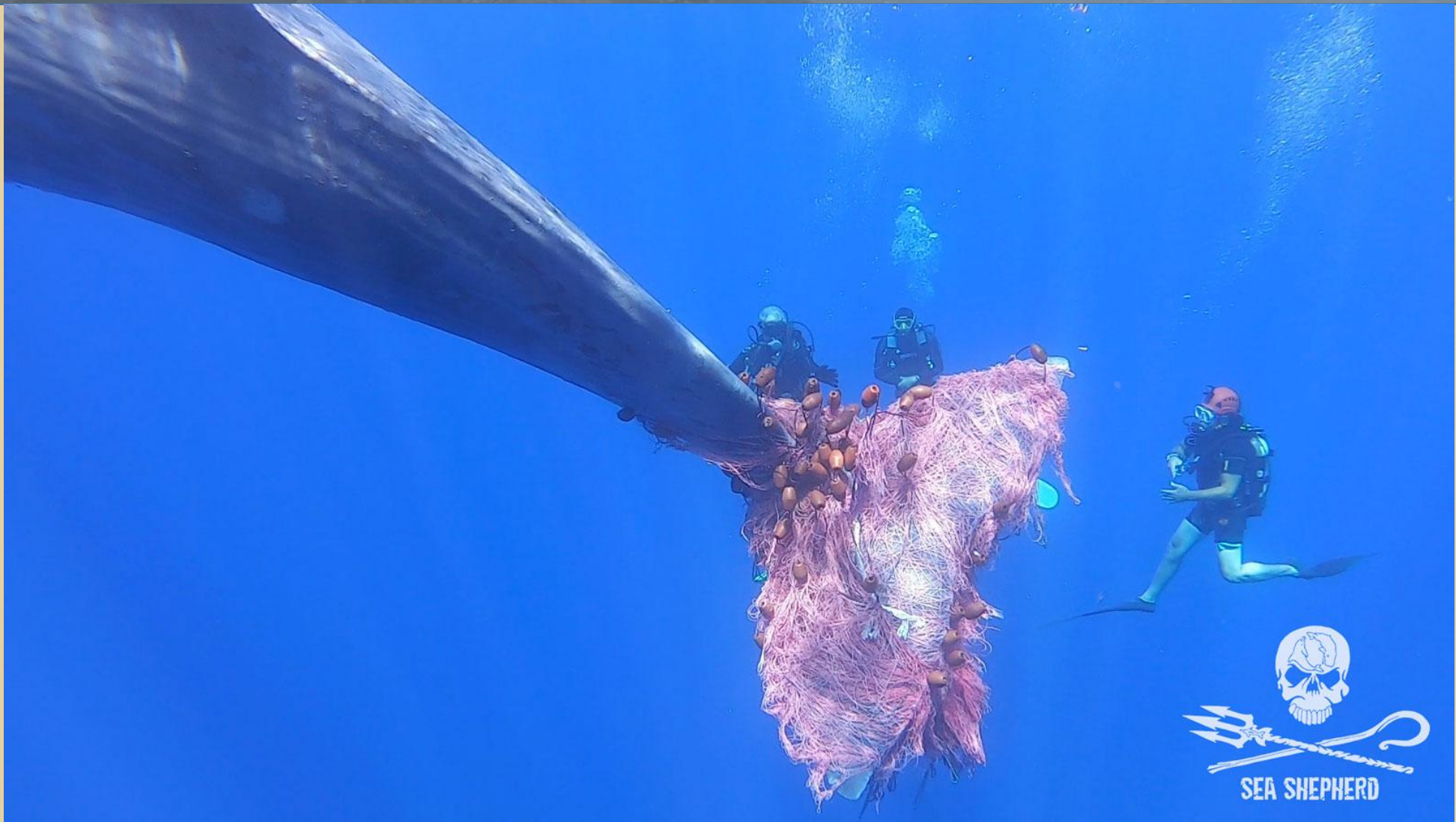
L'autore della Photo Ark Joel Sartore che si fa fotografare dal figlio Cole mentre è intento a raffigurare un primo piano del rarissimo Serválo dell'Africa. È un gatto leopardato dalle insolite dimensioni e a basso rischio d'estinzione che sembra avere molta confidenza con il fotografo statunitense. (Joel Sartore/Photo Ark) 2022



Islanda, 2009: Due balene catturate illegalmente da una squadra criminale di Hvalur nella costa di Hvalfjsrour. La pesca di balene è un'attività molto dannosa per l'ecosistema marino e il Ministero della Pesca islandese ha ricevuto forti critiche per la scorretta gestione della quantità di cetacei cacciati da parte dell'Associazione Ambientalista Islandese.

(Halldor Kolbeins AFP)





Un altro fattore fatale per l'ecosistema marino è la presenza di attrezzature e reti da pesca disperse in mare che, come mostrato nella foto possono bloccare gli animali più grandi o incastrare all'interno i più piccoli. La balena nello scatto viene aiutata dai sub della Sea Shepherd, un'organizzazione indipendente che protegge gli animali marini nche dai bracconieri. (/Sea Shepherd)



Degli operatori del WWF che mostrano sofferenti una pelliccia di tigre strappata via ad un esemplare siberiano in via d'estinzione. I resti dell'animale erano parte del carico di alcuni contrabbandieri di merce rara derivata dal bracconaggio illegale. In molte parti del mondo ricorrono manifestazioni volte alla maggior salvaguardia delle specie così vicine all'estinzione. (Ola Jennerstens/WWF)



**L'abbraccio, 2020, Foresta della Manciuria, Russia.** (Sergej Gorshkov/National Geographic), WPOTY. Suggestiva immagine di una tigre dell'Amur intenta ad abbracciare un albero, comunicando amore verso il proprio ambiente. Si tratta in realtà di un utilizzo di marcatori naturali lasciati in punti prominenti con lo scopo di scambiarsi info vitali, ad esempio la necessità di compagni. Questa specie molto a rischio conta solo 500 esemplari in tutta la Siberia essendo purtroppo anche vittima di bracconaggio.



**World is going Upside-Down:** Thomas Vijayan, Nature TTL Photographer of The Year, 2021

Orango raffigurato in un'illusione ottica nella quale sembra appeso a testa in giù con il cielo come sfondo, in realtà alle sue spalle c'è il riflesso dell'acqua. Critica all'egoismo umano che devasta l'ordine naturale del Pianeta e invito a cambiare prospettiva prima che sia tardi.



## Ivory Wars: Bracconaggio e Terrorismo: Nzara, Sudan, 14/11/14

Michael Oryem (29 anni) è cresciuto in mezzo ai bracconieri della LRA (Lord's Resistance Army) ed era coinvolto nel mercato d'avorio in Congo, una delle fonti d'introiti clandestine del gruppo criminale.

A destra, più di 20 tonnellate di zanne d'elefante sequestrate ai bracconieri e date alle fiamme pur di non farlo tornare nelle mani sbagliate nonché per scoraggiare l'uccisione dell'animale. (Andrew Holbrooke/ Corbis)



## Marcia conservatoria. Nairobi, Kenya, 13/04/19

Manifestanti contro il bracconaggio recitano gli slogan sui manifesti «No market, no trade» alla Marcia Globale per Elefanti, Rinoceronti e altre specie a rischio (GMFER) per sensibilizzare sull'argomento e richiedere una presa in carico da parte dei Governi per fermare questo crimine. (Yasuoshi Chiba/AFP)